



CAMERA PENALE DI MILANO

GIAN DOMENICO PISAPIA



Aderente all'Unione delle Camere Penali Italiane

Milano, 24 gennaio 2020

Signor Presidente del Consiglio
Superiore della Magistratura
Sergio Mattarella
Piazza dell'Indipendenza n. 6
00185 Roma
protocollo.csm@giustiziacert.it

Signor Vice Presidente del Consiglio
Superiore della Magistratura
David Ermini
Piazza dell'Indipendenza n. 6
00185 Roma
protocollo.csm@giustiziacert.it

Signor Primo Presidente Corte di
Cassazione
Giovanni Mammoni
Primopresidente.cassazione@giustiziacert.it

Signor Proc. Generale presso Corte di
Cassazione
Giovanni Salvi
Prot.pg.cassazione@giustiziacert.it

Signori Consiglieri,
Michele Cerabona
Piercamillo Davigo
Marco Mancinetti
Mario Suriano
Elisabetta Chinaglia
Giuseppe Cascini

Sebastiano Ardita
Fulvio Gigliotti
Giuseppe Marra
Giovanni Zaccaro
Ilaria Pepe
Alberto Maria Benedetti
Alessio Lanzi
Emanuele Basile
Antonino Di Matteo
Filippo Donati
Antonio D'Amato
Concetta A.R. Grillo
Alessandra Dal Moro
Paola Maria Braggion
Stefano Cavanna
Michele Ciambellini
Loredana Miccichè
protocollo.csm@giustiziacert.it

Per conoscenza:
Sig. Presidente della Corte di Appello
di Milano
Marina Tavassi
presidente.ca.milano@giustiziacert.it

Sig. Signor Procuratore Generale
della Corte di Appello di Milano
Roberto Alfonso
procuratoregenerale.pg.milano@giustiziacert.it

Abbiamo preso atto della delibera del Dicembre 2019 con cui il Consigliere Piercamillo Davigo è stato designato a rappresentare il Consiglio Superiore della Magistratura alla cerimonia di inaugurazione dell'anno giudiziario nella sede della Corte d'Appello di Milano.



CAMERA PENALE DI MILANO

GIAN DOMENICO PISAPIA



Aderente all'Unione delle Camere Penali Italiane

La Camera Penale di Milano "Giandomenico Pisapia" ritiene doveroso rappresentare l'inopportunità istituzionale di tale designazione considerate le posizioni ideologiche pubblicamente manifestate dal Consigliere Davigo, tra le quali, solo esemplificativamente, le ultime riportate nella intervista pubblicata su Il fatto Quotidiano del 9.1.2020.

Si tratta di esternazioni che negano i fondamenti costituzionali del giusto processo, della presunzione di innocenza e del ruolo dell'Avvocato nel processo penale, che viene marchiato come soggetto sodale con gli interessi più negativi e lucrativi nell'innestare meccanismi difensivi pretestuosi e dilatori.

Tali dichiarazioni pubbliche da parte di un magistrato sarebbero di per sé molto gravi, ma diventano inaccettabili se pronunciate, come nel caso del Consigliere Davigo, da un magistrato che riveste l'alta funzione istituzionale di Consigliere del CSM.

Tanto che esse sono già state da altri sottoposte all'attenzione dell'organo titolare dell'esercizio dell'azione per eventuali profili di responsabilità disciplinare.

Per queste ragioni, la Camera Penale di Milano esprime la sua contrarietà in ordine alla partecipazione del Consigliere Davigo, quale magistrato designato dal Consiglio Superiore della Magistratura, alla cerimonia di inaugurazione dell'anno giudiziario nella sede di Corte d'Appello di Milano, auspicando una rivalutazione della designazione a suo tempo effettuata.

Con ossequio.

Il Segretario

Matteo Picotti

Il Presidente

Andrea Soliani